

VareseNews

Alla scoperta del Grand Hotel Campo dei Fiori con il Fai Giovani

Pubblicato: Mercoledì 15 Maggio 2019



Una visita guidata all'affascinante Hotel Campo dei Fiori con i volontari del FAI Giovani Varese. Domenica 12 maggio, abbiamo partecipato ad una delle visite **organizzate dai volontari del FAI** per scoprire la storia di un luogo magnifico e misterioso.

Un appuntamento che ha visto **anche la partecipazione di diversi lettori di VareseNews**, coloro che hanno partecipato al contest lanciato con l'obiettivo di recuperare materiale riguardante il passato dell'hotel e aiutare il FAI Giovani a ricostruire parte della sua storia. La visita di domenica ci ha permesso di scoprire molte curiosità di questo struttura sorta in cima al Campo dei Fiori.

I giovani volontari infatti, hanno raccontato le vicende che hanno portato alla realizzazione del Grand Hotel inaugurato nel 1912, ad opera dell'architetto Sommaruga che ne ha fatto un esempio dello stile liberty italiano in soli due anni di lavori. L'hotel di lusso era paragonabile ad un cinque stelle dei tempi moderni e offriva comfort e dotazioni innovativi per l'epoca, che possiamo ancora oggi vedere per esempio nelle dotazioni tecniche della cucina e delle stanze.

Interessante la visita agli ambienti d'onore, come il salone principale dotato di ampie vetrate e di una terrazza panoramica oltre che un balconcino dedicato all'orchestra; la reception, con un centralino che permetteva di rimanere in contatto con ognuna delle camere e una grande cassaforte ancora presente nella stanza.

Le stanze dell'albergo erano tutte collegate attraverso porte che, opportunamente aperte o chiuse, consentivano alla ricca borghesia di un tempo di alloggiarvi per diversi mesi, portando con sé la servitù (maggiordomi, balie ecc). Il Grand Hotel Campo dei Fiori era considerato un gioiello nel varesotto, immerso nella natura. Per questo motivo attirava soprattutto gli industriali milanesi che grazie alla vicinanza giungevano qui in un'ora e mezza sfruttando unicamente i mezzi pubblici a disposizione all'epoca.

Il principale trasporto per salire al Monte Tre Croci era la funicolare, che chiuse la sua attività nel 1953. A seguito della sua soppressione anche il ristorante chiuse nel 1958. Nel 1968 chiuse definitivamente i battenti anche il Grand Hotel. Il Gruppo FAI Giovani Varese, in accordo con gli attuali proprietari della struttura, organizzano visite guidate per mantenerne viva la memoria, e farne assaporare il fascino di una struttura ricettiva di inizio '900.

La prossima apertura programmata dal FAI GIOVANI VARESE è prevista per domenica 9 giugno 2019. Le prenotazioni si possono effettuare sul sito ufficiale del FAI, [nella sezione dedicata all'evento](#).

Tra le visite in programma **per il 9 giugno sarà replicata la possibilità di partecipare al contest realizzato dal gruppo FAI Giovani Varese in collaborazione con VareseNews**. Per il turno di visita delle ore 12.45 verranno selezionati alcuni fortunati lettori tra quelli che inoltreranno alla mail varese@faigiovani.fondoambiente.it la scansione una foto storica dell'hotel, dei suoi ambienti interni, la foto di un oggetto, locandine storiche o tutto ciò in cui sia ben identificabile l'Hotel e che ne possa raccontare la vita dalla costruzione alla chiusura, dagli inizi del '900 al 1968. – [LEGGI TUTTO IL CONTEST](#)

L'appuntamento del 12 maggio è inserito nel calendario di eventi di [Anche IO Con Varese News di Maggio](#)

di Marika Ciaccia